



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024/2026
ALLEGATO N.1

MAPPATURA DEI PROCESSI, IDENTIFICAZIONE, VALUTAZIONE E
PROGETTAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE
PER IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Sommario

Rischio Corruttivo.....	4
Misure generali obbligatorie.....	4
Doveri di comportamento	4
Astensione in caso di conflitto di interessi.....	5
Misure sull'accesso/permanenza nell'incarico di persone coinvolte in procedimenti penali e Rotazione Straordinaria	7
Inconferibilità e incompatibilità di incarichi.....	9
Assegnazione agli uffici e nomina di Commissioni	9
Incarichi extra istituzionali.....	10
Divieto di post employment – pantouflage	11
Patti di integrità	12
Formazione	12
Rotazione ordinaria del personale	13
Whistleblowing	14
Mappatura dei processi sensibili, valutazione del rischio e programmazione misure di contrasto.....	14
1. Acquisizione personale interinale.....	14
2. Selezione per l'affidamento di Borse di Ricerca	15
3. Selezione per acquisizione da mobilità esterna.....	17
4. Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato...	18
5. Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Operativa Complessa per la Dirigenza Sanitari	19
6. Avviso pubblico per la formazione di graduatoria cui attingere per assunzioni a tempo determinato	21
7. Selezione per affidamento incarichi libero professionali.....	22
8. Acquisizione personale mediante utilizzo graduatoria di altri Enti.....	23
9. Approvvigionamento Beni & Servizi tramite centrale di committenza ARCS.....	24
10. Gestione contratti manutenzione autoparco aziendale.....	26
11. Approvvigionamento beni & servizi in autonomia	27
12. Acquisto attrezzature sanitarie	29
13. Gestione contratti manutenzione attrezzature sanitarie.....	30
14. Appalto di lavori	31
15. Appalto manutenzione beni immobili.....	33

16. Dichiarazione di idoneità rilascio/rinnovo patenti di guida.....	34
17. Riconoscimento imprese alimentari ex Reg. CEE 852/2004.....	36
18. Rilascio nulla osta attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia a fini di commercio animali.....	37
19. Accertamento collegiale per aspettativa, idoneità alle mansioni, dispensa dal servizio	38
20. Accertamento invalidità civile	40
21. Autorizzazione sanitaria deposito/commercio prodotti fitosanitari	41
22. Autorizzazione all'esercizio strutture veterinarie	42
23. Conferimento incarichi dirigenziali e Incarichi di Funzione dell'area del comparto	44
24. Gestione amministrativa sperimentazioni e studi clinici	45
25. Autorizzazione attività libero professionale ai Dirigenti Medici che svolgono attività ispettive e di controllo sul territorio.....	47
26. Verifica volumi attività libero-professionale in rapporto ai tempi d'attesa	48
27. Accordi contrattuali con strutture residenziali per anziani non autosufficienti.....	49
28. Gestione accordi contrattuali con privati accreditati per l'erogazione di attività specialistica, ambulatoriale e di ricovero	51
29. Gestione stragiudiziale di sinistri di responsabilità civile verso terzi RCT/RCO in materia di responsabilità medica	53
30. Gestione stragiudiziale sinistri denunciati sulle polizze assicurative all risk	54
31. Abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (Servizi in delega)	56
32. Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (Servizi in delega)	58
33. Contributi economici continuativi e straordinari e contributi trasporto disabili – Area Collinare (Servizi in delega).....	60
34. Contributi economici straordinari e housing first – Aree della Carnia, Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro (Servizi in delega)	62
35. Concessione benefici economici – Fondo gravissimi.....	63
36. Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (Servizi in delega) 65	
37. Gestanti in difficoltà, mancato mantenimento al figlio minore, sostegno affidi ed adozioni, rimborso assicurazioni ed equa indennità amministratori di sostegno (Servizi in delega)	67
38. Intervento economico affido familiare - L.R. 06/2006 quota parametrica (Servizi in delega)	69

Rischio Corruttivo

Il Rischio corruttivo consiste nella probabilità che si verifichino comportamenti soggettivi impropri da parte di un dipendente dell'Azienda che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno) dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.

Al fine di ridurre tale rischio l'Azienda adotta misure generali obbligatorie e provvede alla mappatura dei processi ad alto rischio individuandone le specifiche misure di contrasto.

Misure generali obbligatorie

Le misure di seguito riportate si configurano come obbligatorie, nei termini indicati, per tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC, in quanto disciplinate da specifica legislazione:

Doveri di comportamento

Il Governo ha adottato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici con D.P.R.16 aprile 2013, n.62, in attuazione dell'art.54 del DLgs.165/2001, come modificato dall'art.1 comma 44 della Legge n.190/2012, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'Azienda ha adottato il Codice di Comportamento con Decreto DG n.1416 dd.22 dicembre 2022, tenuto conto di quanto previsto dall'art.4 del DL 30 aprile 2022, n.36 convertito in Legge 29 giugno 2022, n.79. Tale Codice costituisce misura fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, in quanto le norme in esso contenute regolano legalmente ed eticamente il comportamento dei dipendenti ed indirizzano l'azione amministrativa.

La violazione dei doveri previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, fonte di responsabilità disciplinare, fermi restando i casi in cui la violazione dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

<p>Esiti precedente pianificazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Con Decreto DG n.394 dd.22/04/2020 è stato costituito l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari di ASUFC; la composizione dell'Ufficio è stata successivamente modificata con Decreto DG n.1158 dd.18/11/2020; 2. Con Decreto DG n.1416 dd.22 dicembre 2022 è stato adottato il Codice di Comportamento ASUFC; 3. E' stata predisposta la proposta di Regolamento che disciplina le attività di vigilanza interna sull'applicazione del Codice di comportamento (Delibera ANAC 177/2020) ed il funzionamento dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari; 4. In data 11 dicembre 2023 è stata realizzata la prima edizione del corso di formazione, in presenza, "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC" cui hanno partecipato 63 dipendenti;
<p>Misure Organizzative PTPC 2024-2026</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione e applicazione del Regolamento che disciplina le attività di vigilanza interna sull'applicazione del Codice di comportamento (Delibera ANAC 177/2020) ed il funzionamento dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari; 2. Realizzazione nuove edizioni edizione del corso di formazione, in presenza, "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC";
<p>Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Entro il 31 dicembre 2024 la SOC Affari Generali e Organizzazione cura la diffusione del Regolamento che disciplina le attività di vigilanza interna sull'applicazione del Codice di comportamento (Delibera ANAC 177/2020) ed il funzionamento dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari; 2. Entro il 31 dicembre 2024 la SOC Affari Generali e Organizzazione in collaborazione con la SOSD Formazione e Aggiornamento cura la realizzazione di ulteriori edizioni del corso di formazione, in presenza, "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC";

Astenzione in caso di conflitto di interessi

I dipendenti e tutti coloro che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC sono tenuti a prestare la massima attenzione alle situazioni di conflitto di interessi.

Si richiamano a tale proposito:

- art. 6-bis della Legge 241/1990
- art.7 Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPRn.62/2013)
- art.7 Codice di Comportamento ASUFC
- art.16 Codice dei contratti pubblici (DLgs 31 marzo 2023, n.36)

In particolare i dipendenti e tutti coloro che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC devono astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano

coinvolgere interessi propri, di parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui il dipendente o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di egli sia amministratore o gerente o dirigente. Devono in ogni caso astenersi nelle situazioni in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

L'obbligo di astensione si intende valido per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla cessazione della causa di potenziale conflitto.

Esiti precedente pianificazione	Adozione parziale delle misure previste, nelle more dell'attuazione del nuovo Codice degli Appalti e della riorganizzazione dei processi della formazione;
Misure organizzative PTCP 2024-2026	Diffusione circolare esplicativa a tutte le strutture interessate;
Individuazione e pianificazione obiettivi di performance 2024-2026	<p>Entro il 31 dicembre 2024 il RPCT sistematizza gli adempimenti in materia di conflitto di interessi ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la SOC Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane acquisisce, all'atto di assegnazione di ciascun incarico la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; 2. la SOC Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane, acquisisce all'atto di insediamento della commissione per l'acquisizione del personale la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; 3. le strutture competenti in materia di appalti di lavori, beni e servizi acquisiscono la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte di: <ul style="list-style-type: none"> - RUP - Componenti commissione di gara -Direttore Esecuzione Lavori / Direttore Esecuzione Contrattuale; 4. le strutture competenti in materia di concessione di benefici, acquisiscono all'atto di insediamento della commissione la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Commissione Invalidi Civili, Commissione Autorizzazioni Strutture sanitarie etc.); 5. la struttura competente in materia di Formazione acquisisce all'atto dell'autorizzazione alla partecipazione agli eventi esterni sponsorizzati, specifica dichiarazione in cui il partecipante si impegna ad ignorare qualsiasi eventuale messaggio promozionale riferito a beni o servizi utilizzati nell'ambito della struttura di assegnazione.

Misure sull'accesso/permanenza nell'incarico di persone coinvolte in procedimenti penali e Rotazione Straordinaria

Gli articoli 3, 4 e 5 della Legge 27 marzo 2001, n.97 recante "Norme sul rapporto fra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti delle amministrazioni pubbliche" prevedono conseguenze sulla permanenza in ufficio dei dipendenti pubblici con riferimento ai seguenti reati:

art.314 Codice Penale, 1 c.	- Peculato
art.317 Codice Penale	- Concussione
art.318 Codice penale	- Corruzione per l'esercizio della funzione
art.319 Codice Penale	- Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio
art.319-ter Codice Penale	- Corruzione in atti giudiziari
art.319- quater Codice Penale	- Induzione indebita a dare o promettere utilità
art.320 Codice Penale	- Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
art.3 L.1383/1941	- Collusione con estranei per frode ovvero appropriazione o distrazione, a profitto proprio o di altri, di valori o generi di cui abbia l'amministrazione o la custodia o su cui eserciti la sorveglianza;

In particolare, con riferimento ai citati reati le misure previste sono:

1. in caso di rinvio a giudizio: trasferimento del dipendente ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza;
2. in caso di condanna non definitiva: sospensione dal servizio;

3. in caso di sentenza penale irrevocabile di condanna: estinzione del rapporto di lavoro eventualmente pronunciata a seguito di procedimento disciplinare;

Nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, l'art.16, c.1, lett. l-quater del DLgs165/2001 prevede che gli uffici dirigenziali generali dispongano con provvedimento motivato, la rotazione straordinaria del personale.

La delibera ANAC n.215 del 26 marzo 2019, rivedendo la posizione precedentemente assunta, ha precisato che:

- l'avvio del procedimento corrisponde al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art.335 cpp;

- i fatti di corruzione che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, comma 1. Lettera l-quater del DLgs 165/2001, sono i seguenti:

art.317 Codice Penale

- Concussione

art.318 Codice penale

- Corruzione per l'esercizio della funzione

art.319 Codice Penale

- Corruzione per atto contrario ai doveri

d'ufficio

art.319-ter Codice Penale

- Corruzione in atti giudiziari

art.319-ter Codice Penale

- Corruzione in atti giudiziari

art.319- quater Codice Penale

- Induzione indebita a dare o promettere

utilità

art.320 Codice Penale

- Corruzione di persona incaricata di pubblico

servizio

art.321 Codice Penale

- Reato del corruttore

art.322 Codice Penale

- Istigazione alla corruzione

art.346 – bis Codice Penale

- Traffico di influenze illecite

art.353 Codice Penale

- Turbata libertà degli incanti

art.353-bis Codice Penale

- Turbata libertà del procedimento di scelta

del contraente

Per i rimanenti reati di cui al Libro II - Capo I- Titolo II del Codice Penale l'adozione della misura della Rotazione Straordinaria è facoltativa.

Esiti precedente pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> - Durante l'anno 2022 è stata effettuata la modifica delle funzioni attribuite a un dipendente per il quale è stata emessa sentenza di condanna ex art.353 CP; - Pubblicazione sulla rete INTRANET aziendale dei moduli che i dipendenti devono compilare ed inviare all'Azienda nel caso di avvio di procedimenti penali a proprio carico.
Misure organizzative PTPC 2024-2026	<p>Il Codice di comportamento esplicita l'obbligo, per tutti i dipendenti, di comunicare all'Azienda la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali, e di condanna anche non definitiva;</p> <p>L'Ufficio protocollo inoltra le comunicazioni per competenza alla SOC Affari Generali e Organizzazione che si fa carico del successivo inoltra alle strutture competenti;</p>

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

Le disposizioni in materia di incompatibilità/inconferibilità contenute nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 tengono conto dell'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita.

Esiti precedente pianificazione	<p>Pubbligate ed acquisite le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità da parte degli incaricati di Direzione dell'Azienda;</p>
Misure organizzative PTPC 2024-2026	<p>Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico con allegato Curriculum Vitae;</p> <p>Verifica della dichiarazione sulla base degli incarichi risultanti dal curriculum e dei fatti notori comunque acquisiti;</p> <p>Pubblicazione dell'atto del conferimento dell'incarico e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità resa dal destinatario dell'incarico;</p>
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	<p>L'ufficio di supporto al RPCT curerà l'acquisizione e la verifica (annuale per le cariche direttive) dei documenti previsti;</p>

Assegnazione agli uffici e nomina di Commissioni

Con riferimento ai reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale, la Legge 190/2012 prevede, in caso di condanna anche non definitiva, l'inconferibilità dei seguenti incarichi:

- partecipazione, anche con compiti di segreteria, a commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

- assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;
- partecipazione alle commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Misure organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità al momento dell'assunzione dell'incarico; - Comunicazione delle sentenze di condanna a tutti i soggetti interessati;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> - Ciascun dipendente è obbligato a comunicare alla Struttura deputata alla gestione del personale, ogni provvedimento di condanna anche non definitiva per uno dei reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale; - Il Responsabile della Struttura deputata alla gestione del personale comunica i provvedimenti di condanna ricevuti a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT; ▪ Responsabili strutture deputate all'acquisizione di lavori, beni e servizi; ▪ Responsabili strutture deputate all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere; - All'atto di nomina della Commissione ciascuna struttura è tenuta ad acquisire la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario;

Incarichi extra istituzionali

In via generale i dipendenti pubblici con rapporto a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività che presentano i caratteri dell'abitudine e professionalità o esercitare attività imprenditoriali. Tale divieto è, fra l'altro, motivato dal rischio di compromissione del buon andamento dell'azione amministrativa mediante il perseguimento di interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o del funzionario.

Esiti pianificazione precedente	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati pubblicati i moduli per la comunicazione / richiesta autorizzazione incarichi extra-istituzionali;
---------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - in data 1 novembre 2023 la funzione è stata trasferita alla SOC Affari Generali e Organizzazione per l'opportuno supporto del RPCT;
Misure organizzative PTPCT 2024-2026	<ul style="list-style-type: none"> - adozione ed applicazione specifico regolamento;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	<ul style="list-style-type: none"> - Non appena possibile e comunque entro il 31 dicembre 2024 la SOC Affari Generali e Organizzazione provvederà alla predisposizione del Regolamento per l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali a cura della competente Struttura; - Il Regolamento definirà anche le funzioni di Servizio Ispettivo;

Divieto di post employment – pantouflage

L'art.53, co.16-ter del Decreto Legislativo 165/2001 dispone il divieto per i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La norma sul divieto di pantouflage prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accettati.

Esiti Precedente pianificazione	Misura parzialmente adottata;
Misure organizzative PTCP 2024-2026	<p>Nei disciplinari di incarico dirigenziale viene inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, a favore dei destinatari di provvedimenti adottati e/o di contratti conclusi e/o attività svolte nei seguenti ambiti, ove il dipendente sia stato responsabile del procedimento e/o responsabile unico del procedimento e/o incaricato di verifiche-controlli e/o dirigente della struttura operativa competente nelle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contrattualistica (appalti, acquisti); - ispezioni e controlli; - programmazione e gestione delle prestazioni sanitarie, con riferimento ai dirigenti e /o titolari di posizioni organizzative; - sperimentazioni e studi clinici , con riferimento allo sperimentatore principali;

	<ul style="list-style-type: none"> - ai lavoratori trasferiti agli ambiti di cui sopra, successivamente all'assunzione, è richiesta dichiarazione di consapevolezza del divieto di cui sopra, come illustrato in apposita informativa; - nei bandi o negli atti prodromici inerenti qualsiasi procedura di affidamento (forniture, servizi e lavori) anche mediante procedura negoziata, e negli atti prodromici di provvedimenti che producono effetti favorevoli per il destinatario (autorizzazione, concessione, sovvenzione, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere, convenzioni) deve essere inserita la richiesta di dichiarazione di non aver concluso e impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e impegnarsi a non attribuire incarichi a coloro che si trovino nelle condizioni sopra specificate per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro; - esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti di soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al precedente punto 3);
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-206	Entro il 31 dicembre 2024 il RPCT trasmetterà specifica circolare alle strutture aziendali interessate.

Patti di integrità

L'art.1, comma 17 della Legge 190/2012 prevede che le pubbliche Amministrazioni di norma predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento delle commesse. Il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Esiti precedente pianificazione	E' stato predisposto il patto di integrità ASUFC;
Misure organizzative PTPCT 2024-2026	Adozione e pubblicazione sul sito ASUFC del patto di integrità di cui all'allegato n.2;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	Tutte le procedure di gara indette da ASUFC continuano a prevedere la sottoscrizione del patto di integrità da parte dei concorrenti.

Formazione

In materia di formazione si individuano per l'anno 2023 i seguenti obiettivi:

Esiti precedente pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> - In data 6 febbraio 2020 si è svolto l'evento formativo "Etica, responsabilità e management in sanità: rischi dei conflitti di interesse"; - In data 11 dicembre 2023 è stata realizzata la prima edizione del corso di formazione, in presenza, "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC" cui hanno partecipato 63 dipendenti;
---------------------------------	---

Misure organizzative PTPCT 2024-2026	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione periodiche edizioni corso "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC" - Realizzazione corso di formazione in materia di prevenzione corruzione dedicato al personale che opera nell'ambito degli appalti;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	<ul style="list-style-type: none"> - Entro il 31 dicembre 2024 la Struttura deputata alla Formazione organizza, in accordo con il RPCT, un corso di formazione obbligatorio in materia di prevenzione corruzione dedicato al personale che opera nell'ambito degli appalti;

Rotazione ordinaria del personale

La rotazione è una delle misure previste espressamente dal legislatore nella legge 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b) ed è diretta a evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività oltre ad aspettative di risposte illegali.

L'attuazione della misura dovrà avvenire, da parte del Direttore/Coordinatore della struttura compatibilmente con le risorse umane disponibili, in modo da tener conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni ad alto contenuto tecnico, della continuità degli indirizzi di gestione, e del rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

La carenza di risorse umane e l'alta professionalità richiesta per la gestione delle materie, anche ad alto rischio corruttivo, rendono di fatto impossibile l'applicazione corrente di tale previsione.

Pertanto, ove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, i Direttori/Coordinatori di struttura sono tenuti ad operare scelte organizzative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni".

Sotto il profilo della rotazione del personale, l'intervento di due riforme dell'assetto istituzionale del Servizio Sanitario Regionale nell'arco di un quadriennio assicura di fatto la rotazione degli incarichi di direzione delle aree strategiche.

Si rinvia ai successivi aggiornamenti del piano l'individuazione delle misure strutturali di rotazione del personale ove possibili.

Whistleblowing

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art.54-bis del DLgs 165/2001 l'Azienda ha attivato la piattaforma Whistleblowing direttamente accessibile sulla home page del sito istituzionale.

Mappatura dei processi sensibili, valutazione del rischio e programmazione misure di contrasto

1. Acquisizione personale interinale			
Descrizione del processo organizzativo	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno	
		Richiesta curriculum alla ditta aggiudicataria del servizio	
		Valutazione curriculum inviati	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di somministrazione;	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto costituzione nuova ASUFC		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Aggiramento obbligo selezione pubblica per acquisizione risorse a tempo determinato;	
Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Medio
		stabilità del beneficio	Beneficio a tempo determinato
		numerosità degli interessati	Bassa

	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattore abilitante: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa	
grado di semplificazione del processo		Bassa		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito aziendale dei riferimenti della ditta aggiudicataria del servizio di somministrazione lavoro interinale; - Richiesta alla ditta aggiudicataria del servizio di invio di almeno 3/5 curriculum e selezione fra i 3/5 curriculum inviati; 		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Effettuata pubblicazione sul sito contestuale all'aggiudicazione del servizio di somministrazione lavoro interinale		
		Richiesta di curriculum multipli contestuale alla segnalazione del fabbisogno		
		Valutazione al momento del ricevimento dei curriculum		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	A partire dai fabbisogni 2022		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verbali di selezione		

2. Selezione per l'affidamento di Borse di Ricerca

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e pubblicazione avviso	
		Valutazione titoli	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	

	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Autorizzazione progetti speciali, progetti finanziati e studi clinici;		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC;		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Definizione requisiti di partecipazione eccessivamente specifici;		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	basso	
		stabilità del beneficio	beneficio temporaneo	
		numerosità degli interessati	bassa	
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	no	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	no	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso	
	<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		assenza di evidenze	
	<i>Fattore abilitante: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	bassa	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	alta	
grado di semplificazione del processo		alta		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Ridefinizione funzioni di supporto all'attività di ricerca condotta in ASUFC anche mediante costituzione della Fondazione "Asufc per la ricerca" come da art.8, Legge Regionale 28 dicembre 2023, n.15		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Analisi norme giuridico contabili		
		Costituzione Fondazione		
		Approvazione statuto e regolamenti		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Nel periodo di vigenza del presente Piano		

<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Adozione e applicazione Regolamento

3. Selezione per acquisizione da mobilità esterna

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e pubblicazione bando	
		Nomina Commissione	
		Valutazione domande	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Altre procedure di acquisizione in corso e presenza di graduatorie utili;		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto costituzione ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Procedura avviata anche in assenza di specifico fabbisogno;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	basso in quanto trattasi di personale già dipendente
		stabilità del beneficio	beneficio stabile
		numerosità degli interessati	bassa
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	no
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso
<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	assenza di evidenze		
<i>Fattore abilitante: opacità del</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	media	

	<i>processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di pubblicità del provvedimento finale	alto
		grado di semplificazione del processo	alto
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Definizione e rispetto del Piano dei fabbisogni del Personale	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Adozione PTFP nei termini di legge	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Documentazione agli atti della SOC	

4. Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto di lavoro	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e pubblicazione bando	
		Nomina Commissione	
		Valutazione titoli	
		Definizione prove	
		Svolgimento prove	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Cessazione rapporti di lavoro a tempo indeterminato;		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in fase di organizzazione per effetto della costituzione di ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione principali eventi rischiosi</i>	1. Definizione oggetto delle prove finalizzata a favorire uno o più candidati; 2. Diffusione oggetto della prova prima dell'inizio della stessa;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio attribuito a tempo

	<i>definito sulla base dei seguenti item</i>		indeterminato
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Nessuna evidenza
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Il Presidente della Commissione dà atto sul verbale che gli oggetti delle prove sono stati definiti dalla commissione in modalità collegiale ed immediatamente prima dell'inizio della prova	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Verbalizzazione delle operazioni della Commissione	
		Informazione alla Commissione sui contenuti dell'attestazione e sugli effetti dell'eventuale falso in atto pubblico da parte del segretario della Commissione	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	A partire dai concorsi banditi nel secondo semestre 2021	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Segretario Commissione	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verbali concorso agli atti della SOC	

5. Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Operativa Complessa per la Dirigenza Sanitaria

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione profilo di ruolo e indizione avviso	
		Nomina Commissione	
		Effettuazione prove selettive	
Individuazione nell'ambito della terna dei candidati idonei;			

	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 		
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Cessazione rapporto di lavoro con dirigenti medici incaricati di direzione SOC		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione della ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	<p>1. Definizione profilo di ruolo eccessivamente specifico;</p> <p>2. Attribuzione incarico non coerente con le valutazioni della Commissione e con le esigenze aziendali;</p>		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto	
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo rinnovabile	
		numerosità degli interessati	Bassa	
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto	
		<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione		Alta
		grado di pubblicità del provvedimento finale		Alto
grado di semplificazione del processo			Alto	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Adeguamento alle disposizioni previste dall'art.20 della Legge 5 agosto 2022, n.118		
<i>Programmazione della</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Contestuale all'adozione degli atti		
	<i>Tempistica di attuazione</i>			

misura di contrasto	Responsabilità dell'attuazione	Direzione Generale
	Indicatori di monitoraggio	Provvedimenti di conferimento

6. Avviso pubblico per la formazione di graduatoria cui attingere per assunzioni a tempo determinato

Descrizione del processo organizzativo	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Pubblicazione avviso	
		Nomina Commissione	
		Valutazione titoli ed eventuale colloquio	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Altre forme di acquisizione del personale		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Aggiramento obbligo procedura concorsuale;	
Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Medio
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo prorogabile
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	Assenza di evidenze	
	<u>Fattore abilitante:</u> <u>opacità del</u>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta

	<i>processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta
		grado di semplificazione del processo	Alta
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Definizione e rispetto del Piano dei fabbisogni del Personale	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Adozione Piano Triennale Fabbisogni del Personale nei termini di legge	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Risorse Umane	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Rispetto Piano Triennale Fabbisogni in assenza graduatorie concorsuali utili	

7. Selezione per affidamento incarichi libero professionali

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale	
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno	
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e avviso	
		Nomina Commissione	
		Effettuazione selezione	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Altre forme di acquisizione del personale;		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto costituzione ASUFC		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Aggiramento obbligo procedura concorsuale;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Bassa
		presenza di procedura aziendale pubblicata	no

	<i>Indicatore di rischio:</i>	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	no
	<i>grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	esistenza di prassi aziendale consolidata	sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso
	<i>Indicatore di rischio:</i>	manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	
	<i>Fattore abilitante:</i> <i>opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta
grado di semplificazione del processo		Alto	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Definizione e rispetto Piano dei fabbisogni del Personale	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Adozione Piano Triennale Fabbisogni del Personale nei termini di legge	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione Risorse Umane	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Rispetto Piano Triennale Fabbisogni in assenza graduatorie concorsuali utili	

8. Acquisizione personale mediante utilizzo graduatoria di altri Enti

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Acquisizione del personale
	<i>In-put</i>	Segnalazione fabbisogno
	<i>Out-put</i>	Sottoscrizione contratto
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno
		Richiesta graduatoria
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Altre procedure di acquisizione del personale e disponibilità graduatorie
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC	

<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1. Assenza di effettivo fabbisogno; 2. Scelta della graduatoria da utilizzare in base ai nominativi collocati in posizione utile;		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto	
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile	
		numerosità degli interessati	Bassa	
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	
	<i>Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto	
grado di semplificazione del processo		Alto		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Definizione e rispetto del Piano Fabbisogni del Personale;		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>			
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Adozione Piano Fabbisogno Personale nei termini di legge		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Reclutamento e Trattamento giuridico risorse umane		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Rispetto Piano Fabbisogno in assenza graduatorie utili aziendali		

9. Approvvigionamento Beni & Servizi tramite centrale di committenza ARCS

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 36/2023
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione; ovvero

		- Richieste specifiche provenienti dalle singole strutture aziendali;		
	<i>Out-put</i>	Consegna materiali/Esecuzione servizi		
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno e trasmissione ad ARCS		
		Recepimento esiti gara effettuata da ARCS;		
		- Richieste effettuate al magazzino ARCS; ovvero - Richieste estensione servizio;		
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;		
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	- Gestione contabile ciclo passivo; - Gestione scorte di magazzino;		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Nell'attuale fase costitutiva dell'Azienda si rilevano criticità nella definizione di fabbisogni omogenei e di programmazione unitaria per tutte le strutture dell'azienda		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	<p>1. Acquisti di beni e servizi non motivati da effettivo fabbisogno;</p> <p>2. Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio ovvero uno specifico fornitore di servizi;</p>		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficiario	Alto	
		stabilità del beneficiario	Beneficio temporaneo	
		numerosità degli interessati	Alta	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto	
	<i>Indicatore di rischio:</i>	Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa	
grado di semplificazione del processo		Bassa		
	<i>Descrizione azioni finalizzate allo</i>	Monitoraggio andamento consumi delle singole strutture da parte della SOC Controllo di Gestione;		

<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Restituzione ad ARCS della scheda fabbisogni compilata e validata sulla base dei soli lotti stabiliti dal gruppo tecnico riunitosi presso ARCS, senza aggiunta di ulteriori lotti che possano potenzialmente individuare a priori un operatore economico determinato. L'eventuale proposta di lotti aggiuntivi per comprovate esigenze sopravvenute dovrà essere adeguatamente motivata
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Monitoraggio corrente A partire dai fabbisogni segnalati dal 1 gennaio 2021
	<i>Tempistica di attuazione</i>	vedasi punti precedenti
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Controllo di Gestione
		SOC Beni&Servizi
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Evidenza dell'invio ad ARCS delle schede fabbisogni compilate e validate come da richiesta di ARCS	

10. Gestione contratti manutenzione autoparco aziendale

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 36/2023	
	<i>In-put</i>	- Scadenza manutenzione programmata ovvero -Richiesta riparazione da parte del consegnatario dell'automezzo	
	<i>Out-put</i>	Controllo servizio eseguito	
	<i>Sequenza attività</i>	Richiesta preventivo riparazione;	
		Autorizzazione riparazione;	
		Verifica riparazioni eseguite;	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	Liquidazione fattura;	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	- Gara d'appalto effettuata dalla centrale di committenza; - Dismissione autoveicoli obsoleti; - Gestione sinistri autoveicoli incidentati;		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	nell'attuale fase costitutiva della nuova azienda criticità nell'individuazione dei consegnatari e di regolamentazioni uniformi sull'uso degli automezzi aziendali		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1. Richiesta manutenzioni non programmate e non necessarie; 2. Assenza di controllo sulla manutenzione effettuata;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio:</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
	<i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	numerosità degli interessati	Alta

	<i>Indicatore di rischio:</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
	<i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio:</i>	Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti:</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
	<i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
	grado di semplificazione del processo	Bassa	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Applicazione Regolamento per l'uso degli automezzi in dotazione ad ASUFC approvato con Decreto DG n.1096 dd.5 ottobre 2023	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Nei termini previsti dal vigente Regolamento	

11. Approvvigionamento beni & servizi in autonomia

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 36/2023
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione ovvero - Richieste specifiche provenienti dalle singole strutture aziendali;
	<i>Out-put</i>	Consegna materiali/Esecuzione servizi
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno
		- Espletamento procedura di acquisizione (sia procedura di gara che procedura contabile di liquidazione fattura); - Richieste estensione fornitura/servizio;
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	- Gestione contabile ciclo passivo; - Gestione scorte di magazzino;
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Nell'attuale fase costitutiva dell'Azienda si rilevano criticità nella definizione di fabbisogni omogenei e di programmazione unitaria per tutte le strutture dell'azienda	

Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	1. Acquisti di beni e servizi non motivati da effettivo fabbisogno; 2. Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio ovvero uno specifico fornitore di servizi; 3. Frazionamento fabbisogno;		
Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto	
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo	
		numerosità degli interessati	Alta	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa	
grado di semplificazione del processo		Bassa		
Individuazione delle misure di contrasto	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato.</i>	Formazione in materia di Codice degli appalti e prevenzione corruzione		
		Monitoraggio annuale relativo ai primi operatori economici per numero di provvedimenti, sulla base dei dati presenti su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC (RPCT chiede a Responsabili Strutture);		
		Evidenza dichiarazione assenza conflitto di interessi per i soggetti che svolgono funzioni discrezionali nel processo di approvvigionamento (RUP, Commissari di gara, DEC)		
Programmazione della misura di contrasto	<i>Fasi di attuazione</i>	vedasi punti precedenti		
	<i>Tempistica di attuazione</i>			
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOSD Formazione + SOC Affari Generali e Organizzazione		
		SOC Approvvigionamento Beni&Servizi		
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Reportistica e relazione			
	Evidenza, agli atti delle SOC, della corretta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi			

12. Acquisto attrezzature sanitarie

Descrizione del processo organizzativo	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 36/2023	
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste delle strutture;	
	<i>Out-put</i>	Collaudo attrezzatura	
	<i>Sequenza attività</i>	Valutazione fabbisogno;	
		Redazione specifiche tecniche ed eventuale (sopra soglia) trasmissione richiesta alla centrale di committenza che effettua la gara;	
		Ordine, accettazione e collaudo;	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Manutenzione attrezzature sanitarie Dismissione attrezzature obsolete		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Ridefinizione del modello organizzativo di supporto amministrativo		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1. Acquisti di attrezzature non motivati da effettivo fabbisogno; 2. Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio al di fuori di quanto previsto dalla normativa vigente;	
Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficiario	Alto
		stabilità del beneficiario	Beneficio temporaneo
	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	numerosità degli interessati	Alta
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
	<i>Indicatore di rischio:</i> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
<i>Fattori abilitanti:</i> <i>Opacità del processo decisionale</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa	
	grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa	

	<i>definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di semplificazione del processo	Bassa		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Formazione in materia di Codice degli appalti e prevenzione corruzione			
		Monitoraggio annuale relativo ai primi operatori economici per numero di provvedimenti, sulla base dei dati presenti su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC;			
		Evidenza dichiarazione assenza conflitto di interessi per i soggetti che svolgono funzioni discrezionali nel processo di approvvigionamento (RUP, Commissari di gara, DEC)			
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	vedasi punti precedenti			
	<i>Tempistica di attuazione</i>				
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>			SOSD Formazione + SOC Affari Generali e Organizzazione SOC Ingegneria Clinica	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>			Reportistica	
		Evidenza, agli atti delle SOC, della corretta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi			

13. Gestione contratti manutenzione attrezzature sanitarie

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 36/2023	
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste delle strutture;	
	<i>Out-put</i>	Rapporti di corretta esecuzione	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione specifiche tecniche	
		Trasmissione fabbisogno acentrale di committenza; Gestione contratto	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Acquisto nuove attrezzature Dismissione attrezzature obsolete	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Ridefinizione del modello organizzativo di supporto amministrativo		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Segnalazioni di necessità di manutenzione non programmata ovvero dismissione attrezzature, pervenute dallo stesso soggetto cui è affidata la manutenzione programmata, che perseguono unicamente l'interesse economico dell'appaltatore;	

<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio:</i>	valore economico del beneficio	Alto
	<i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio:</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
	<i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<i>Indicatore di rischio:</i>	Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti:</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
	<i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
	grado di semplificazione del processo	Bassa	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Applicazione procedura di controllo	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Applicazione procedura INGCLI_MAN_01 versione n. 05 del 31/12/2021 pubblicata su intranet aziendale	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile SOC Ingegneria Clinica	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Procedura applicata	

14. Appalto di lavori

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 36/2023
	<i>In-put</i>	Atti di programmazione investimenti
	<i>Out-put</i>	Collaudo opera
	<i>Sequenza attività</i>	- definizione specifiche tecniche; - gara per affidamento dei vari livelli di progettazione dell'opera e degli incarichi DL e CS;

		-approvazione vari livelli progettazione (gara individuazione soggetto verificatore); Effettuazione gara Gestione contratto	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; - Rispetto Codice Appalti e normativa correlata	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di programmazione sanitaria	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	carenza di risorse umane atto aziendale in corso di definizione	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Individuazione fabbisogno e specifiche non corrispondenti ad effettive esigenze aziendali;	
		Irregolarità nella valutazione delle offerte;	
		Insufficiente controllo sulla realizzazione della progettazione e dei lavori e mancata contestazione;	
		Approvazione varianti immotivate;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Molto alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
grado di semplificazione del processo		Alto	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione</i>	Formazione in materia di Codice degli appalti e prevenzione corruzione	
		Monitoraggio annuale relativo ai primi operatori economici per numero di provvedimenti, sulla base dei dati presenti su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC;	

	<i>zione del rischio individuato</i>	Evidenza dichiarazione assenza conflitto di interessi per i soggetti che svolgono funzioni discrezionali nel processo di approvvigionamento (RUP, Commissari di gara, DEC)
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	vedasi punti precedenti
	<i>Tempistica di attuazione</i>	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOSD Formazione + SOC Affari Generali e Organizzazione Dipartimento Tecnico
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Reportistica e relazioni
Evidenza, agli atti delle SOC, della corretta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi		

15. Appalto manutenzione beni immobili

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Procedimenti DLgs 36/2023	
	<i>In-put</i>	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste della Direzione;	
	<i>Out-put</i>	Collaudo lavori	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione specifiche tecniche	
		Effettuazione gara	
		Gestione contratto	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; - Rispetto Codice Appalti e normativa correlata	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di programmazione sanitaria	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	carenza di risorse umane atto aziendale in corso di definizione		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Frammentazione degli affidamenti;	
		Costante ricorso a fornitori fiduciari;	
		Insufficiente controllo della qualità dei lavori eseguiti e mancata contestazione;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì

	<i>discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
	grado di semplificazione del processo	Bassa	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio</i>	Programmazione annuale di tutti gli interventi non emergenziali	
		Formazione in materia di Codice degli appalti e prevenzione corruzione	
		Monitoraggio annuale relativo ai primi operatori economici per numero di provvedimenti, sulla base dei dati presenti su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC;	
		Evidenza dichiarazione assenza conflitto di interessi per i soggetti che svolgono funzioni discrezionali nel processo di approvvigionamento (RUP, Commissari di gara, DEC)	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	vedasi punti precedenti	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOSD Formazione + SOC Affari Generali e Organizzazione Dipartimento Tecnico	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Reportistica e relazioni	
Evidenza, agli atti delle SOC, della corretta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi			

16. Dichiarazione di idoneità rilascio/rinnovo patenti di guida

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
	<i>In-put</i>	Istanza di parte
	<i>Out-put</i>	Giudizio di idoneità
	<i>Sequenza attività</i>	Prenotazione appuntamento
		Visita medica
		Comunicazione giudizio
<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	

	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Agevolazioni fiscali		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1. Rilascio autorizzazione a non aventi diritto per favorire soggetti individuati; 2. Anticipazione della visita rispetto all'ordine cronologico di ricevimento dell'istanza;		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	basso	
		stabilità del beneficio	temporaneo	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	numerosità degli interessati		alta
		presenza di procedura aziendale pubblicata		No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento		Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata		Sì
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	grado di partecipazione dei controinteressati		basso
		<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	Assenza di evidenze	
			numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valutazione collegiale)
	grado di pubblicità del provvedimento finale		Basso	
<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	grado di semplificazione del processo		basso	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti; - acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori; 		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Attività continuativa		
	<i>Tempistica di attuazione</i>			

<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile SOC Medicina Legale
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Documentazione agli atti della SOC Medicina Legale

17. Riconoscimento imprese alimentari ex Reg. CEE 852/2004

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Provvedimento autorizzativo	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione del provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>			
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020;		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficiario	Variabile
		stabilità del beneficiario	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Assenza di evidenze		
<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valutazione collegiale)	

	<i>decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti; - acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Attività continuativa	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Direttore della SOC Igiene degli alimenti e della nutrizione;	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Documentazione agli atti della SOC Igiene degli alimenti e della nutrizione;	

18. Rilascio nulla osta attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia a fini di commercio animali

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Rilascio nulla osta	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Prevista criticità organizzativa con l'introduzione dell'inoltro delle istanze attraverso il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile

	<i>interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Sì
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valutazione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti; - acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Attività continuativa	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Direttore SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Documentazione agli atti della SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C	

19. Accertamento collegiale per aspettativa, idoneità alle mansioni, dispensa dal servizio

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
	<i>In-put</i>	Istanza di parte
	<i>Out-put</i>	Trasmissione verbale di accertamento
	<i>Sequenza attività</i>	Comunicazione appuntamento
		Visita medica
	Trasmissione verbale	

	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020 Nel corso del 2020 sono state mantenute le attività del Collegio Medico Legale separate per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie: ex AAS2, ex AAS3, ex ASUIUD.	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Giudizio non corrispondente alle reali condizioni psicofisiche, per favorire determinati soggetti;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (giudizio collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
grado di semplificazione del processo		Basso	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Rotazione componenti Commissione rispetto agli ambiti territoriali interessati	
<i>Programmazione della</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Riorganizzazione funzione	
		Verifica criteri di rotazione proposti	
		Applicazione criteri di rotazione	

misura di contrasto	Tempistica di attuazione	Periodica
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile di SOC
	Indicatori di monitoraggio	Evidenza applicazione criteri di rotazione agli atti della SOC

20. Accertamento invalidità civile

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
	In-put	Istanza di parte		
	Out-put	Verbale Commissione		
	Sequenza attività	Comunicazione appuntamento		
		Visita Medica		
	Trasmissione verbale all'INPS			
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;		
Interrelazioni con altri processi amministrativi	Erogazione presidi ed ausili agli aventi diritto;			
Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020 Nel corso del 2020 sono state mantenute le attività di accertamento dell'invalidità civile separate per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie: ex AAS2, ex AAS3, ex ASUIUD.			
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	Accertamento non conforme alle reali condizioni psicofisiche, al fine di favorire determinati soggetti;		
Analisi del rischio	Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Variabile	
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile	
		numerosità degli interessati	Alta	
	Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
grado di partecipazione dei controinteressati		Basso		
Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze		

	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (giudizio collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/elimina zione del rischio individuato</i>	Rotazione componenti Commissione rispetto agli ambiti territoriali interessati prevista da Regolamento specifico	
<i>Programmazio ne della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Riorganizzazione funzione	
		Definizione criteri di rotazione	
		Applicazione criteri di rotazione	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Attività continuativa	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile SOC Medicina Legale	
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Evidenza criteri di rotazione agli atti della SOC Medicina Legale		

21. Autorizzazione sanitaria deposito/commercio prodotti fitosanitari

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Provvedimento autorizzativo	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati	
		valore economico del beneficio	Variabile

Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio:</i> <i>Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio:</i> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti:</i> <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Valutazione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato	<ul style="list-style-type: none"> - segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti; - acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori; 	
Programmazione della misura di contrasto	Fasi di attuazione	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	Direttore della S.O.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione	
	Indicatori di monitoraggio	Documenti agli atti della SOC Igiene degli alimenti e della nutrizione	

22. Autorizzazione all'esercizio strutture veterinarie

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Provvedimento autorizzativo	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	

		Adozione provvedimento autorizzativo		
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;		
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Rilascio di autorizzazione sanitaria alla detenzione della scorta di medicinali veterinari		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Prevista criticità con l'introduzione dell'inoltro delle istanze attraverso il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto	
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile	
		numerosità degli interessati	Bassa	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Valutazione collegiale)	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso	
grado di semplificazione del processo		Basso		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti; - acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori; 		

Programmazione della misura di contrasto	Fasi di attuazione	Attività continuativa
	Tempistica di attuazione	
	Responsabilità dell'attuazione	Direttore SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti della SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C

23. Conferimento incarichi dirigenziali e Incarichi di Funzione dell'area del comparto

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Incarichi e nomine		
	In-put	- Atto di natura organizzativa ovvero - Cessazione rapporto di lavoro precedente titolare incarico		
	Out-put	Conferimento incarico		
	Sequenza attività	Definizione profilo di ruolo		
		Avviso Selezione		
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto fondi contrattuali; - Trasparenza e parità di trattamento;		
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di natura organizzativa		
Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC			
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione principali eventi rischiosi	Modifiche organizzative effettuate ai soli fini di avvantaggiare un soggetto specifico;		
Analisi del rischio	<u>Indicatore di rischio:</u> livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Variabile in base al tipo di incarico	
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile	
		numerosità degli interessati	Variabile in base al tipo di incarico	
	<u>Indicatore di rischio:</u> grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto	

	<i>definito sulla base dei seguenti item</i>		
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Segnalazioni di cui alla Delibera ANAC n.982/2019	
	<i>Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Media
		grado di semplificazione del processo	Basso
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione Regolamenti per la pesatura ed il conferimento degli incarichi della dirigenza e del comparto; - Approvazione assetto degli incarichi della Dirigenza e del comparto (trasparenza); - Avviso interno per la selezione dei dipendenti cui conferire gli incarichi; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Attività svolta nel 2023	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Relazioni Sindacali e Applicazioni Contrattuali SOC Reclutamento e trattamento Giuridico Risorse Umane	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Provvedimenti adottati	

24. Gestione amministrativa sperimentazioni e studi clinici

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Sperimentazioni e studi clinici
	<i>In-put</i>	Autorizzazione Nucleo Ricerca Clinica Autorizzazione Comitato Etico Regionale
	<i>Out-put</i>	Gestione giuridica contabile e chiusura studio;
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica richiesta pervenuta;
		Rilascio autorizzazione;
		Fatturazione, incasso e ripartizione proventi;
		Chiusura studio;
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Gestione agende prestazioni istituzionali; Gestione orari di lavoro personale dipendente; Gestione assicurazioni; Gestione contabilità generale;	

	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in data 1.1.2020	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	1. Erogazione di prestazioni previste dallo studio clinico con oneri a carico del SSR; 2. Ripartizione proventi non proporzionata alle effettive attività svolte dal personale coinvolto nella sperimentazione; 3. Prestazioni sanitarie con oneri a carico dei pazienti; 4. Conflitto di interessi tra PI e case farmaceutiche	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Indagini condotte dai NAS sulle modalità di ripartizione dei ricavi derivanti da sperimentazioni;	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
grado di semplificazione del processo		Basso	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ridefinizione funzioni di supporto all'attività di ricerca condotta in ASUFC anche mediante costituzione della Fondazione "Asufc per la ricerca" come da art.8, Legge Regionale 28 dicembre 2023, n.15; - Partecipazione al gruppo di lavoro regionale previsto dalla Linee annuali 2024 in materia di sperimentazioni cliniche; 	

Programmazione della misura di contrasto	Fasi di attuazione	Analisi norme giuridico contabili – costituzione Fondazione – Approvazione Statuto e Regolamenti Attuazione misure previste dal gruppo di lavoro regionale
	Tempistica di attuazione	Nel periodo di vigenza del presente Piano
	Responsabilità dell'attuazione	SOSD Gestione Amministrativa Ricerca e Sviluppo Dipartimento Sviluppo Organizzativo (per Fondazione)
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti

25. Autorizzazione attività libero professionale ai Dirigenti Medici che svolgono attività ispettive e di controllo sul territorio

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Attività Libero Professionale	
	In-put	Richiesta autorizzazione allo svolgimento attività libero professionale extra moenia	
	Out-put	Rilascio autorizzazione	
	Sequenza attività	Verifica richiesta pervenuta	
		Rilascio autorizzazione	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di organizzazione aziendale;	
Attuali criticità organizzative riferite al processo	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in data 1.1.2020;		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	Svolgimento di attività libero-professionali consultive/formative a favore delle imprese che sono oggetto di controlli ed ispezioni da parte dell'Azienda;	
Analisi del rischio	Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
	Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	numerosità degli interessati	Bassa
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No
	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
	esistenza di prassi aziendale consolidata	No	
	grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	

	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	Assenza di evidenze						
	Fattori abilitanti: <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	<table border="1"> <tr> <td>numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>grado di pubblicità del provvedimento finale</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>grado di semplificazione del processo</td> <td>Alto</td> </tr> </table>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Basso	grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso	grado di semplificazione del processo	Alto
numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Basso							
grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso							
grado di semplificazione del processo	Alto							
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione Regolamento aziendale per lo svolgimento della Libera Professione intramuraria approvato con Decreto DG n.1388 dd.7 dicembre 2022; - Attuazione Regolamento di funzionamento dell'Organismo paritetico di verifica dell'attività libero professionale approvato con Decreto DG n.1273 dd.20 novembre 2023; 						
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Come da provvedimenti indicati						
	<i>Tempistica di attuazione</i>							
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOSD Gestione amministrativa attività libero professionale;						
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verbali Organismo paritetico di verifica;						

26. Verifica volumi attività libero-professionale in rapporto ai tempi d'attesa

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Attività libero professionale intra moenia;
	<i>In-put</i>	Autorizzazione allo svolgimento della libera professione intramoenia e richiesta configurazione agenda;
	<i>Out-put</i>	Prestazione ALPI prenotabile in agenda CUP
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica periodica tempi d'attesa
		Verifica periodica volumi ALPI
		Valutazione rapporto ed eventuale sospensione autorizzazioni;
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto tempi d'attesa; - Trasparenza e parità di trattamento;
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di organizzazione aziendale;
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in data 1.1.2020	

Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	Prenotabilità di prestazioni garantita solo in regime libero-professionale;		
Analisi del rischio	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile	
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile	
		numerosità degli interessati	Bassa	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso	
grado di semplificazione del processo		Alto		
Individuazione delle misure di contrasto	Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione Regolamento di funzionamento dell'Organismo Paritetico di verifica dell'attività libero-professionale approvato con Decreto DG n.1273 dd. 20 novembre 2023; - Nomina Responsabile Unico di Accesso alle prestazioni erogate da ASUFC (Decreto DG n.86 dd.29 gennaio 2024) 		
Programmazione della misura di contrasto	Fasi di attuazione	Come da Regolamento aziendale		
	Tempistica di attuazione			
	Responsabilità dell'attuazione			
	Indicatori di monitoraggio			

27. Accordi contrattuali con strutture residenziali per anziani non autosufficienti

	<i>Categoria</i>	Rapporti contrattuali con erogatori privati
--	------------------	---

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>In-put</i>	Determinazione numero posti letto convenzionabili da parte della Regione FVG;	
	<i>Out-put</i>	Stipula accordo e relativa gestione contrattuale;	
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno	
		Stipula convenzione	
		Gestione contrattuale	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di programmazione aziendale Autorizzazione esercizio attività sanitarie	
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in data 1.1.2020		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Rimborso assistenza sanitaria direttamente erogata dalla struttura convenzionata, in assenza di adeguati controlli sugli standard assistenziali effettivamente garantiti;	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numero di interessati	Bassa
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Indagine penale in corso su false rendicontazioni da parte di soggetto convenzionato	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numero di soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
grado di semplificazione del processo		Alto	

<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Applicazione procedura controlli
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Attività continuativa Entro 31.12.2023
	<i>Tempistica di attuazione</i>	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Gestione amministrativa integrazione sociosanitaria
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verifiche agli atti della SOC Gestione amministrativa integrazione socio-sanitaria

28. Gestione accordi contrattuali con privati accreditati per l'erogazione di attività specialistica, ambulatoriale e di ricovero

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Rapporti contrattuali con erogatori privati
	<i>In-put</i>	Obbligo di attuazione dell'Accordo triennale tra Regione e Associazioni rappresentative delle strutture private accreditate. Il finanziamento del privato accreditato viene definito a livello regionale con una delibera di Giunta che identifica le risorse per ciascuna struttura privata.
	<i>Out-put</i>	1. Stipula accordo annuale con le Strutture presenti sul territorio ASUFC (attualmente 13 strutture private accreditate). Il budget viene assegnato dalla Regione con l'Accordo triennale sopra citato. 2. Validazione e disposizioni autorizzative per il pagamento di quanto erogato a cittadini ASUFC e extraregionali dalle strutture private ASUFC; 3. Disposizioni autorizzative per il pagamento di quanto validato da ASUGI e ASFO per prestazioni erogate a loro residenti da strutture ASUFC; 4. il percorso di riconoscimento delle prestazioni erogate a stranieri viene gestito da altro ufficio; 5. Validazione dell'attività erogata ai cittadini ASUFC da strutture private presenti sul territorio ASUGI e ASFO.
	<i>Sequenza attività</i>	Definizione fabbisogno
		Stipula contratto
		Gestione contrattuale
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Atti di programmazione aziendale Autorizzazione esercizio attività sanitarie Accreditamento delle strutture private da parte della DCS Attività dei Nuclei aziendali per i controlli di qualità e	

		appropriatezza Percorso validazione prestazioni Medicina dello Sport		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in adta 1.1.2020. Concentrazione delle funzioni in un'unica struttura aziendale		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Riconoscimento attività erogata, in assenza o insufficienza di controlli sulle prestazioni erogate (compreso il controllo di appropriatezza da parte del Nucleo aziendale controlli);		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto	
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile	
		numerosità degli interessati	Bassa	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze	
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto	
grado di semplificazione del processo		Alto		
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	Controlli effettuati da parte della SOSD Nucleo Controllo Qualità e Appropriatezza delle Prestazioni il cui responsabile è stato incaricato con Decreto DG n.1333 dd.30 novembre 2023 in attuazione di quanto previsto dall'Atto Aziendale adottato con Decreto DG n.581/2022;		
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Attività continuativa		
	<i>Tempistica di attuazione</i>			
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>			
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verbali operazioni di controllo agli atti della SOSD Nucleo Controllo Qualità e Appropriatezza delle Prestazioni;		

29. Gestione stragiudiziale di sinistri di responsabilità civile verso terzi RCT/RCO in materia di responsabilità medica

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	gestione stragiudiziale sinistri	
	<i>In-put</i>	richiesta di risarcimento danni/istanza di mediazione ex d.lgs.28/2010	
	<i>Out-put</i>	decreto di autorizzazione alla proposta di risarcimento/reiezione sinistro formulata da ARCS, ente gestore del fondo regionale per i sinistri in franchigia/Compagnia di Assicurazione per i sinistri sopra franchigia	
	<i>Sequenza attività</i>	denuncia sinistro ad ARCS	
		acquisizione relazione-parere medico legale e trasmissione ad ARCS/Compagnia di Assicurazioni/ adempimento obblighi informativi ex art. 13 L.24/2017	
		valutazione proposta di ARCS/Compagnia di Assicurazione di definizione del sinistro in sede di Comitato Aziendale per la Gestione Sinistri e adozione da parte della SOC Avvocatura e Assicurazioni di un provvedimento formale in merito alla proposta (reiezione o autorizzazione alla transazione).	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	Assenza conflitto di interessi Trasparenza Regolamento vigente per la gestione centralizzata della copertura della responsabilità civile verso terzi RCT/RCO degli Enti del SSR FVG adottato da ARCS in attuazione delle disposizioni della DGR 1970/2016 coinvolgimento del Comitato Aziendale per la Gestione Sinistri RCT/RCO sulle proposte di definizione sinistri	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	gestione del sinistro da parte di ARCS/Compagnia di Assicurazioni		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	difficoltà nel rapportarsi con alcuni Uffici a seguito della riorganizzazione aziendale per effetto della costituzione dell'ASUFC e del mantenimento delle attività della medicina legale separata per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie ex AAS2, ex AAS3 e ex ASUIUD		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	favorire un soggetto nella gestione della procedura risarcitoria	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
	numerosità degli interessati	Variabile	
	<i>Indicatore di rischio: grado di</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	Si
presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento		No	

	<i>discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	esistenza di prassi aziendale consolidata	Si
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<i>Fattore abilitante</i> : <i>Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione /eliminazione del rischio individuato</i>	convocazione periodica del Comitato Aziendale Gestione Sinistri a seguito di ricevimento delle proposte di definizione sinistro, per l'esame della documentazione raccolta dalla struttura, della relazione medico legale redatta dal medico legale incaricato e per l'espressione del giudizio conclusivo di definizione del sinistro.	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Decreto n. 1068 dd. 15.10.2021 : individuazione dei componenti del Comitato Aziendale per la Gestione dei Sinistri e approvazione Regolamento	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Decreto n. 168 dd. 16.02.2022 Integrazione Componenti da gennaio 2022 convocazioni periodiche del Comitato Aziendale per la Gestione dei sinistri	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Avvocatura e Assicurazioni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	verbali delle riunioni del Comitato Aziendale per la Gestione dei sinistri	

30. Gestione stragiudiziale sinistri denunciati sulle polizze assicurative all risk

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	gestione stragiudiziale sinistri	
	<i>In-put</i>	segnalazione danno/richiesta di risarcimento	
	<i>Out-put</i>	determina di liquidazione sinistro	
	<i>Sequenza attività</i>		denuncia sinistro alla Compagnia di Assicurazioni per il tramite del Broker
			istruttoria con acquisizione di documentazione dai Servizi coinvolti/danneggiato provvedimento di liquidazione e richiesta di pagamento alla SOC Gestione Risorse Economico Finanziarie
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	Assenza conflitto di interessi Trasparenza e parità di trattamento	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	gestione del sinistro da parte del Broker/Compagnia di Assicurazioni	

	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	difficoltà nel rapportarsi con alcuni Uffici a seguito della riorganizzazione aziendale per effetto della costituzione dell'ASUFC	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	favorire un soggetto nella definizione della procedura risarcitoria	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Variabile
	<i>Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Si
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
<i>Fattore abilitante: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media	
	grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione / eliminazione del rischio individuato</i>	alternanza del personale e segmentazione delle diverse fasi del processo;	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Attività continuativa	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	SOC Avvocatura e Assicurazioni	

	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Documentazione agli atti della SOC
--	-----------------------------------	------------------------------------

31. Abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	La domanda viene presentata dagli interessati attraverso il portale IOL gestito dalla Regione FVG		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 15 L.R. 20/2005, D.P.Reg. 23 marzo 2020 n. 48, entità del beneficio stabilito annullament e tramite deliberazion e di Giunta Regionale e avviso pubblico di assegnazion	

		e fondi europei
	esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
	grado di partecipazione dei controinteressati	Basso, tutte le domande presentate entro il 31 maggio di ogni anno vengono accolte (in presenza dei requisiti previsti dal regolamento), le domande in lista d'attesa vengono accolte in caso di disponibilità di ulteriori fondi
<i><u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
<i><u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
	grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)

		grado di semplificazione del processo	Alto (la domanda viene presentata dagli interessati in autonomia su apposito applicativo regionale e tutta la procedura, ad esclusione delle richieste di pagamento da inviare alla Ragioneria, viene gestita dal Servizio sulla medesima piattaforma)
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 15 L.R. 20/2005, D.P.Reg. 23 marzo 2020 n. 48 e deliberazioni di Giunta Regionale che stabiliscono l'entità del beneficio e avviso pubblico di assegnazione fondi europei; - Pubblicazione provvedimenti; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Attività coAntinuativa	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei comuni	

32. Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	<i>In-put</i>	Istanza di parte
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte
		Definizione del progetto personalizzato
		Istruttoria tecnica
Adozione provvedimento		

	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Fondo per l'Autonomia Possibile e l'assistenza a lungo termine (FAP): <ul style="list-style-type: none"> - qualora un richiedente benefici già del FAP potrà accedere al fondo Care-giver solo il via residuale e in assenza di richieste da parte delle categorie prioritarie; - qualora un beneficiario acceda al FAP decade dal fondo Caregiver 	
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Media (più di 40 persone/anno)
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Medio, presente corpora lista d'attesa
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)	
	grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati)	

			sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione)
Individuazione delle misure di contrasto	Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117; - Pubblicazione provvedimenti; 	
Programmazione della misura di contrasto	Fasi di attuazione	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	Indicatori di monitoraggio	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni	

33. Contributi economici continuativi e straordinari e contributi trasporto disabili – Area Collinare (Servizi in delega)

Descrizione del processo organizzativo	Categoria	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	In-put	Istanza di parte
	Out-put	Concessione beneficio
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte
		Definizione del progetto personalizzato/relazione sociale (tranne che per trasporti individuali)
		Istruttoria tecnica
		Adozione provvedimento
	Vincoli del procedimento amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento
Interrelazioni con altri processi amministrativi	Nessuno	
Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	

<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio.	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Medio
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	Si - Regolamento di Ambito
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti controinteressati
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione e rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
grado di semplificazione del processo		Medio	
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117; - Pubblicazione provvedimenti; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>		
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Attività continuativa	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni	

34. Contributi economici straordinari e housing first – Aree della Carnia, Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte/intervento autorità giudiziaria	
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Definizione del progetto personalizzato/relazione sociale	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Nessuno		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Assenza di un regolamento per la concessione dei benefici	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Bassa (meno di 20 persone/anno)
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti controinteressati
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>	Assenza di evidenze	
<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)	
	grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione e rifiuto)	

			sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio, (solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione)
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riallineamento e completamento dei regolamenti aziendali; - Pubblicazione provvedimenti; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Definizione dei requisiti di accesso e delle modalità di concessione	
		Verifica dell'opportunità del provvedimento	
		Pubblicazione provvedimento	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Attività continuativa	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni della Carnia e Responsabile del Servizio sociale dei Comuni del Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale	
<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Regolamento adottato		

35. Concessione benefici economici – Fondo gravissimi

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Acquisizione elenco beneficiari individuati dal Distretto Sanitario territorialmente competente	
	<i>Out-put</i>	Erogazione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>	Acquisizione elenco beneficiari individuati dal Distretto Sanitario territorialmente competente	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Acquisizione dell'istanza e controllo dei requisiti dal parte dal Distretto Sanitario territorialmente competente Fondo per l'Autonomia Possibile e l'assistenza a lungo termine: in caso di compresenza dei benefici l'ammontare totale non può eccedere i 20.000,00€	
<i>Attuali criticità organizzative</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		

	<i>riferite al processo</i>		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio	
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Medio
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Media (più di 35 persone/anno)
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, L.R. 17/2008 e D.P.Reg. 247/2009
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti controinteressati
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	La decisione non viene assunta dal Servizio sociale dei Comuni ma dal Distretto Sanitario
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
grado di semplificazione del processo		Medio (solo per le fasi di impegno/liq	

			uidazione (AdWeb))
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: L.R. 17/2008 e D.P.Reg. 247/2009; - pubblicazione provvedimenti; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Applicazione misure in essere	
	<i>Tempistica di attuazione</i>		
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>		
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>		

36. Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Definizione del progetto personalizzato	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 	
<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Fondo Gravissimi: in caso di compresenza dei benefici l'ammontare totale non può eccedere i 20.000,00€ Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare: i beneficiari di FAP possono accedere alla misura solo in via residuale e in assenza di richieste da parte delle categorie prioritarie		
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio;	
		valore economico del beneficio	Alto

<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta (superiore a 750 persone/anno)
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 41 L.R. 06/2006 e D.P.Reg 8 gennaio 2015 n. 7 e s.m.i.
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	grado di partecipazione dei controinteressati	Basso (le domande in lista d'attesa vengono accolte in caso di rinuncia/decesso di altri utenti e in ogni caso due volte l'anno il fondo viene rifinanziato dalla Regione soddisfacendo l'intera lista d'attesa in essere)
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>		Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale: personale amm.vo, équipe di valutazione a composizione e variabile)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di

			graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Alto, il procedimento di gestione della pratica amministrativa è informatizzato. Rimangono cartacei la domanda e il progetto personalizzato.
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 41 della L.R. 6/2006 e regolamento D.P.Reg 8 gennaio 2015 n. 7 e s.m.i.; - pubblicazione provvedimenti; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Rispetto della correttezza dei requisiti d'accesso	
		Rispetto delle priorità della lista d'attesa	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Come da normativa di riferimento	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni	

37. Gestanti in difficoltà, mancato mantenimento al figlio minore, sostegno affidi ed adozioni, rimborso assicurazioni ed equa indennità amministratori di sostegno (Servizi i delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>		Verifica amministrativa istanza di parte
			Istruttoria tecnica
			Adozione provvedimento
<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento 		

	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>	Nessuno		
	<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni		
<i>Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo</i>	<i>Identificazione eventi rischiosi</i>	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio		
<i>Analisi del rischio</i>	<i>Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item</i>	valore economico del beneficio	Basso (circa 45.000 €/anno)	
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo	
		numerosità degli interessati	Medio (più di 30 persone/anno)	
	<i>Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item</i>	presenza di procedura aziendale pubblicata	No	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non ci sono controinteressati	
	<i>Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo</i>			Assenza di evidenze
	<i>Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item</i>	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Basso (un solo operatore)	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione o rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)	

		grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione (AdWeb))
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006; - pubblicazione provvedimenti; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Rispetto della correttezza dei requisiti d'accesso	
		Rispetto delle priorità della lista d'attesa	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Come da normativa di riferimento	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni	

38. Intervento economico affido familiare - L.R. 06/2006 quota parametrica (Servizi in delega)

<i>Descrizione del processo organizzativo</i>	<i>Categoria</i>	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	<i>In-put</i>	Istanza di parte	
	<i>Out-put</i>	Concessione beneficio	
	<i>Sequenza attività</i>		Verifica amministrativa istanza di parte
			Definizione del progetto personalizzato
			Istruttoria tecnica
	<i>Vincoli del procedimento amministrativo</i>		Adozione provvedimento
	<i>Interrelazioni con altri processi amministrativi</i>		- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto normativa; - Trasparenza e parità di trattamento;
<i>Attuali criticità organizzative riferite al processo</i>		Nessuno	
		Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	

Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	Identificazione eventi rischiosi	Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio		
Analisi del rischio	<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	valore economico del beneficio	Alto (superiore a 100.000 €/anno)	
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo	
		numerosità degli interessati	Medio (più di 20 persone/anno)	
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	Sì, linee guida ex ASS3/ASS4 e attualmente vigenti	
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, L. 184/1983 e L. 149/2001, linee guida regionali	
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì	
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non ci sono controinteressati	
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo			Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta: (decisione collegiale: personale amministrativo, assistente sociale e coordinatore di area/Responsabile del Servizio, psicologi e assistenti sociali Consultorio)	
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di	

			concessione e rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione (AdWeb))
<i>Individuazione delle misure di contrasto</i>	<i>Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006; - pubblicazione provvedimenti; 	
<i>Programmazione della misura di contrasto</i>	<i>Fasi di attuazione</i>	Rispetto delle priorità della lista d'attesa	
	<i>Tempistica di attuazione</i>	Come da normativa di riferimento	
	<i>Responsabilità dell'attuazione</i>	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCO MAGRIS
CODICE FISCALE: MGRFNC69D27G888F
DATA FIRMA: 31/01/2024 11:05:18
IMPRONTA: 829DB476D1DF4A8CDE860FB3B85DA7292FF94939CA6B21066311621BC0B164D
92FF94939CA6B21066311621BC0B164D8EF121B3DDD971E19A70DF620A573F05
8EF121B3DDD971E19A70DF620A573F05EB62FC1942692AF4EDCD5028098AAC0F
EB62FC1942692AF4EDCD5028098AAC0F1BE68593A46A38CF24B49ED69010AEF7

NOME: DAVID TURELLO
CODICE FISCALE: TRLDVD77S13G284T
DATA FIRMA: 31/01/2024 11:13:02
IMPRONTA: 260DA0A748BC4375FDEE4028757FE075B8A323D386580AA8EC3030BBFEB17428
B8A323D386580AA8EC3030BBFEB17428AC0C0EFCA923046D8FF48E4A57835CB9
AC0C0EFCA923046D8FF48E4A57835CB9949A9068764826993B1EE99A18D9E1B0
949A9068764826993B1EE99A18D9E1B0F544B11852C6BE09AA3E93DCDAA8DA94

NOME: MASSIMO DI GIUSTO
CODICE FISCALE: DGSM70R19L483N
DATA FIRMA: 31/01/2024 11:35:12
IMPRONTA: 0E324331B27C11C16DDCEF81ED42395E030285CBFA48F7E7FC2531066BF77CD4
030285CBFA48F7E7FC2531066BF77CD445D20E696DB2828BB72744C34E119F03
45D20E696DB2828BB72744C34E119F03C4658BED33CC3FC32C2985F523CAF472
C4658BED33CC3FC32C2985F523CAF4728E71C86C4025ECFC5F2416F84C49777A

NOME: DENIS CAPORALE
CODICE FISCALE: CPRDNS75M11C758X
DATA FIRMA: 31/01/2024 11:42:50
IMPRONTA: 0F9CEB2F0C912C52F1F58CDA82CEBC8D6022441B26C162C4AF9F944D6C7E6AC6
6022441B26C162C4AF9F944D6C7E6AC6BE1C646004493CCE2D54139A9C4ED392
BE1C646004493CCE2D54139A9C4ED3928C1A32B8D6B14604DD585A495D710C30
8C1A32B8D6B14604DD585A495D710C30485536F7389598A03BE57EE2A4CBA746